



Augusto Giuliani

di Germano e di Frizzera Antonietta, nato il 4 marzo 1896
a Villa d'Almè, residente ad Almè

Sottotenente

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

ufficiale del 154° Reggimento Fanteria, morto il 3 (23) giugno 1916 durante una ricognizione sul Monte Cengio per ferite riportate a seguito dello scoppio di una bomba a mano nemica - decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare alla memoria (nell'Albo del 1939 indicato come Giuliano). Il reparto, della Brigata "Novara", tentò di opporsi alla "Strafexpedition" che aveva investito anche il settore sud occidentale dell'Altopiano dei Sette Comuni con il nemico che il 31 tentò di avanzare da Cima Arde e Punta Corbin verso il Cengio e da q. 968 verso Malga Barco. Il 1° giugno gli austro-ungarici occuparono il Belmonte (sopra Tresché Conca) ma venivano arrestati sul Cengio e in direzione della vicina Val Canaglia dove il 154° era schierato dalla testata della Val Cenciotta a q. 1230. Il 3 giugno la pressione nemica si fece insostenibile e costrinse al ripiegamento dal Busibollo verso Monte Paù; il Cengio cadeva in mani avversarie. La "Novara" perse tra il 15 maggio (giorno dell'inizio dell'offensiva austro-ungarica) al 3 giugno ben 57 ufficiali e 1.834 uomini di truppa

XX
SEC.

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

